

18 ottobre 2010 11:57

SVEZIA: Gli scontrini al bisfenolo A



Maneggiare scontrini e altri tipi di fatture comporta rischi finora sconosciuti, rileva uno studio svedese. La carta termica di cui sono composti contiene un'alta concentrazione di bisfenolo A (BpA), sostanza chimica dannosa sotto l'aspetto ormonale e suscettibile di causare l'infertilità. "Gli scontrini analizzati contengono in media l'1,5% di BpA", sostiene il chimico dell'ambiente Tomas Oestberg dell'Istituto Jegrelius. "E' mille volte più di quanto si trova nei biberon al polycarbonato, vietati in molti Paesi". La nuova ricerca non evidenzia solo che l'utilizzo del bisfenolo A si diffonde, essendo stato rilevato anche negli estratti conto delle banche, nei biglietti aerei, ferroviari e dei bus o in certe etichette, ma che la sostanza si scioglie e si deposita lì dove si trova. Per esempio, se lo scontrino è tenuto nel portafoglio può "infettare" le banconote. "Il BpA viene assunto soprattutto attraverso gli alimenti, ma ciò non basta a chiarire i valori riscontrabili nell'organismo umano", continua Oestberg; esistono ragionevoli indizi che fanno pensare a un contributo non irrilevante della carta termica. Lo studio ha impressionato il sindacato svedese dei lavoratori del commercio. "E' inaccettabile che i nostri iscritti debbano maneggiare quotidianamente sostanze velenose che possono danneggiare il sistema ormonale", ha commentato il responsabile del sindacato Lars-Anders Haeggstroem, che chiede il ritiro immediato della carta termica. Alcune catene distributive hanno già provveduto a sostituirla -sebbene costi meno della sua alternativa; altre aspettano un eventuale provvedimento Ue.